



Primo Piano - Milano: iniziato lo sfratto al centro sociale Leoncavallo. Salvini: "Finalmente si cambia"

Milano - 21 ago 2025 (Prima Pagina News) L'ordine aveva subito

diversi rinvii.

La polizia e l'ufficiale giudiziario stanno eseguendo l'ordine di sfratto nei confronti del centro sociale Leoncavallo di Milano. Al momento, le Forze dell'Ordine stanno presidiando l'accesso della storica sede di via Watteau. L'ordine era stato rinviato diverse volte: l'ultima notifica prevedeva lo sgombero per il 9 settembre, ma in questi ultimi giorni si è deciso di anticipare ad oggi. Le operazioni hanno preso il via alle 07:30. Oltre all'ufficiale giudiziario e alla polizia, sul posto è presente anche l'avvocato della proprietà, l'immobiliare Orologio della famiglia Cabassi. Quando sono entrate per ispezionare l'immobile, le Forze dell'Ordine non hanno trovato nessuno dentro. Il Ministero dell'Interno era stato condannato dalla Corte d'Appello di Milano a risarcire Orologio per il mancato sgombero degli scorsi anni con tre milioni di euro. A sua volta, il Ministero ha chiesto un risarcimento a Marina Boer, Presidente dell'Associazione Mamme del Leoncavallo. Soltanto pochi giorni fa, il centro aveva avviato una raccolta fondi per resistere all'interno della struttura. Nei mesi scorsi, l'associazione Mamme del Leoncavallo aveva presentato una manifestazione d'interesse al Comune per un immobile in via San Dionigi, che avrebbe potuto essere un primo passo per lo spostamento del centro sociale dalla sede attuale. Le Mamme del Leoncavallo sono state colte di sorpresa dallo sfratto, e stanno facendo il punto della situazione: "È uno sfratto esecutivo. Avremo 30 giorni per trovare un accordo con la proprietà per prendere un po' di cose. Di certo il Leoncavallo è andato", dicono con tristezza, parlando di "una tragedia, ma preferendo aspettare per altre dichiarazioni". Lo storico centro sociale venne fondato in Via Leoncavallo il 18 ottobre del 1975. Da lì venne fatto sgombrare il 15 agosto del 1994. Poco dopo, il centro venne trasferito in via Watteau. Soddisfatto il Vicepremier, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e leader della Lega, Matteo Salvini: "Decenni di illegalità tollerata, e più volte sostenuta, dalla sinistra: ora finalmente si cambia. La legge è uguale per tutti: afuera!", ha scritto, sui suoi profili social.

(Prima Pagina News) Giovedì 21 Agosto 2025